



COMUNE DI MILAZZO

(Città metropolitana di Messina)

ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

(Nominato con D.P.R. del 28/08/2018, ai sensi dell'art. 252 del d.lgs.° 267/2000)

Deliberazione n° 12 del 26.04.2019

OGGETTO: Adesione alla definizione agevolata ex art. 3 del D.L. n° 119/2018, convertito con modificazioni dalla Legge n. 136/2018, per carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio del 2000 al 30 settembre 2017, rientranti nel perimetro della gestione dissestuale.

L'anno duemiladiciannove, il giorno 26 del mese di aprile, alle ore 16,00 e seguenti, nella sede del Comune di Milazzo, si riunisce l'Organismo Straordinario di Liquidazione nominato ai sensi dell'articolo 252 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 nelle persone di:

C.	Nominativo	Funzione	Presente	Assente
1	Dott. Fortunato Pitrola	Presidente	X	
2	Dott.ssa Maria Leopardi	Componente		Giustificata
3	Dott. Rosario Caccamo	Componente	X	

Partecipa alla riunione la Dott.ssa Giuseppa Mezzasalma, nella qualità di segretario verbalizzante.

L'Organismo Straordinario di Liquidazione,

Premesso che:

- il Comune di Milazzo con delibera n° 101 dell'8 novembre 2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- con D.P.R. del 28/08/2018 sono stati nominati i nuovi componenti dell'Organismo Straordinario di Liquidazione, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso dell'Ente, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti;
- in data 12 settembre 2018 il nuovo Organismo Straordinario di Liquidazione si è insediato, giusta deliberazione n° 39 del 12/09/2018;

Accertato che in merito al perimetro di competenza della gestione dissestuale:

- ⇒ l'art. 252, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000, dispone che: «l'OSL ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato», e in modo convergente, l'art. 254, comma 3 che «nel piano di rilevazione della massa passiva sono inclusi



[...] i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato»;

- ⇒ l'art. 5, comma 2, del d.l. n. 80 del 2004, con decorrenza dal 30/05/2004, prevede che «ai fini dell'applicazione degli artt. 252, comma 4, e 254, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si intendono compresi nelle fattispecie ivi previste tutti i debiti correlati ad atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, pur se accertati, anche con provvedimento giurisdizionale, successivamente a tale data ma, comunque, non oltre quella di approvazione del rendiconto della gestione di cui all'art. 256, comma 11, del medesimo testo unico».
- ⇒ il Ministero dell'Interno, in un recente parere, rif. 3/2015 del 08/01/2015, richiamando l'art. 252, comma 4 del 267/2000 e l'art. 5, comma 2 del d.l. n° 80/20104, ha evidenziato che <<non rileva il momento in cui il debito diventa esigibile, bensì quello in cui è sorto il fatto o l'atto da cui sono derivati impegni di spesa dell'ente seppur successivamente riconosciuti con sentenza>>;

Richiamata:

- ⇒ la nota di Riscossione Sicilia S.p.A. del 17/05/2017 assunta al protocollo generale con n° 23254, del 18/05/2017, prot. OSL n° 858, con la quale si chiede l'insinuazione nella massa debitoria della complessiva somma di €. 1.187.713,34 per tributi e accessori non pagati e portati dai ruoli resi esecutivi;
- ⇒ la successiva nota di Riscossione Sicilia S.p.A. del 13/07/2017, assunta al protocollo della gestione liquidatoria al n° 1370 del 20/07/2017, con la quale si rettifica la precedente in relazione al periodo di competenza della gestione dissestuale, per un nuovo valore di €. 1.086.737,55;
- ⇒ l'interrogazione effettuata al sistema informatico di Riscossione Sicilia S.p.A. dalla quale risulta un debito residuo attuale ammontante ad €. 1.200.396,82, per effetto di ulteriori oneri accessori, che dovranno essere rettificati per effetto della dichiarazione di dissesto avvenuta in data 08/11/2016;

Visto l'art. 3 del D.L. n° 119/2018 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria" che consente di poter estinguere i carichi di debiti tributari, senza corrispondere le sanzioni comprese in tali carichi, gli interessi di mora ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive, versando integralmente, in unica soluzione entro il 31 luglio 2019, o nel numero massimo di diciotto rate consecutive di pari importo, le somme affidate all'agente della riscossione a titolo di capitale e interessi e le somme maturate a favore dell'agente della riscossione a titolo di aggio, di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notifica della cartella di pagamento;

Considerato che:

- al fine di aderire alla procedura di definizione agevolata il debitore manifesta all'agente della riscossione la sua volontà di procedere alla definizione rendendo, entro il **30 aprile 2019**, apposita dichiarazione, con le modalità e in conformità alla modulistica predisposta dall'Agente della riscossione;
- possono fruire dei benefici i contribuenti con debiti affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio del 2000 al 30 settembre 2017;

Richiamato altresì l'art. 3, comma 2, del D.L. n. 119/2018 il quale prevede che:

- le somme dovute a titolo di definizione agevolata possano essere versate, in un'unica soluzione, entro il 31 luglio 2019 oppure a partire dal 31 luglio 2019, nel numero massimo di 18 rate consecutive, con applicazione di interessi al tasso del 2% annuo;



Accertato che la fattispecie di cui al carico rientra nella c.d. Definizione Agevolata ex art. 3 del D.L. n° 119/2018, e sulla base delle interrogazioni effettuate sull'apposito portale, il ricorso alla definizione determinerebbe una situazione come di seguito rappresentata:

Ricorso alla definizione agevolata ex art. 3 d.l. n°119/2018		
debito residuo rilevato da Riscossione Sicilia	debito residuo a seguito definizione agevolata	abbattimento
€ 1.200.396,82	€ 873.254,64	€ 327.142,18

Accertato altresì la convenienza/vantaggio per la gestione liquidatoria e in generale anche per il Comune di Milazzo di ridurre la posizione debitoria nei confronti dell'Agente della Riscossione di circa il 30% del residuo carico;

Ritenuto necessario ed urgente, vista la imminente scadenza del termine del 30 Aprile 2019, procedere alla richiesta di adesione alla procedura di definizione agevolata ex art. 3 del D.L n° 119/2018 e attivare la gestione dissestuale a porre in essere tutti gli atti necessari e ritenuti utili per l'adesione alla definizione agevolata dei carichi riconducibili alla gestione liquidatoria ex art. 252 comma 4 del d.lgs. n° 267/2000;

Visti/o

- il d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378;
- l'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;

DELIBERA

1. di aderire alla definizione agevolata ex art. 3 del D.L. n° 119/2018 per le posizioni debitorie in carico all'Agenzia delle Entrate Riscossione/Riscossione Sicilia Spa di pertinenza della gestione dissestuale ex art. 252, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000;
2. di autorizzare il Presidente dell'OSL, dott. Fortunato Pitrola, ha compiere tutti gli atti necessari e ritenuti utili per perfezionare l'adesione compresa la sottoscrizione dell'istanza di adesione;
3. di ricorrere alla rateizzazione con numero di 18 rate a decorrere dal 31/07/2019;
4. di assumere a carico della gestione dissestuale il piano di rateizzazione del residuo debito risultante a seguito dell'agevolazione, con ricorso ad eventuali anticipi da parte della gestione ordinaria in caso di incapienza della gestione liquidatoria, con obbligo di successiva compensazione;
5. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva;
6. di disporre, altresì, l'inoltro della presente deliberazione, immediatamente esecutiva ex art. 4, Comma. 6, del D.P.R. 24.08.1993 n. 3781 a cura del personale di supporto dell'OSL a:
 - Sindaco;



- Segretario Generale del Comune di Milazzo;
- Al Dirigente del Settore Ragioneria e contabilità;
- Ufficio Messi, per la pubblicazione all'albo pretorio.

Tale delibera verrà pubblicata a cura del personale dell'OSL:

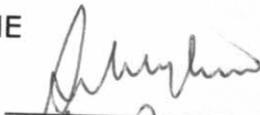
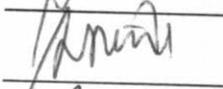
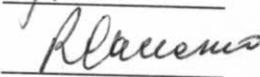
- all'albo pretorio;
- sul sito internet del Comune;
- sulla sezione del sito internet dedicata all'O.S.L.

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

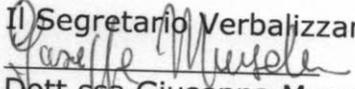
Il Presidente - dott. Fortunato Pitrola

Il Componente - dott.ssa Maria Leopardi

Il Componente - dott. Rosario Caccamo

Il Segretario Verbalizzante


Dott.ssa Giuseppa Mezzasalma



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il 29-01-2019 per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, fi _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'albo

Per copia conforme all'originale.

Milazzo,

Il Segretario Generale
